

Comunicato stampa

Ponsacco (Pisa), 20 ottobre 2004

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Con riferimento al prestito obbligazionario 2000-2005 emesso da Tecnodiffusione Italia S.p.A. e a seguito delle numerose richieste pervenute dai titolari di obbligazioni Tecnodiffusione Italia S.p.A. intenzionati a chiedere l'ammissione al passivo della Tecnodiffusione Italia S.p.A., si precisa che tali eventuali domande potranno essere presentate sia autonomamente dai singoli obbligazionisti (tramite presentazione di apposita istanza alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Pisa, Piazza della Repubblica – 56100 Pisa) sia in modo cumulativo tramite la banca che abbia provveduto al collocamento del prestito (ove questa si sia resa disponibile per tale servizio) conferendo ad essa apposito mandato.

Ferma restando la più ampia libertà per ciascuno degli obbligazionisti di presentare autonomamente la propria domanda di ammissione al passivo alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Pisa, si segnala però che quanto più ampia sarà l'adesione alla procedura di insinuazione in via cumulativa e la canalizzazione delle domande attraverso le banche tanto più sarà facilitato e velocizzato lo svolgimento delle operazioni di verifica dello stato passivo da parte del Tribunale.

In alternativa, si fa presente che anche il rappresentante comune degli obbligazionisti, il sig. Walter Piazza (via Cacchioli 23 – Cozzano, 43020 Langhirano (PR); athos.w@libero.it; tel. 0521-359100), si è detto disponibile a raccogliere le domande di ammissione al passivo e convogliarle in modo cumulativo. Gli obbligazionisti che intenderanno seguire questa procedura possono prendere direttamente contatti con il sig. Piazza.

Al fine di facilitare la presentazione della domanda di insinuazione al passivo da parte dei titolari di obbligazioni Tecnodiffusione Italia S.p.A. che intendano presentare autonomamente tale domanda, si allega al presente comunicato stampa un modello di istanza di ammissione al passivo che, previa compilazione con i dati di ciascun obbligazionista, potrà essere utilizzato per la presentazione della domanda di insinuazione al passivo.

L'utilizzo del modello allegato non comporta, ovviamente, alcun riconoscimento delle pretese creditorie degli obbligazionisti che di tale modello si siano avvalsi, rimanendo impregiudicato ogni diritto del Giudice Delegato di valutare autonomamente le domande di insinuazione al passivo così pervenute con riferimento all'importo, alla titolarità e all'opponibilità del credito alla Procedura.

Il modello allegato dovrà essere compilato indicando: (i) i propri dati personali e (ii) il codice ISIN e il valore nominale dei titoli obbligazionari posseduti.

La domanda di insinuazione allo stato passivo potrà essere sottoscritta direttamente dal singolo obbligazionista senza che sia necessario il patrocinio di un legale. Tale domanda potrà

essere redatta in carta libera e potrà essere inviata alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Pisa anche per corriere o posta celere.

Al fine di garantire a ciascun obbligazionista la più ampia informazione circa l'andamento delle operazioni di verifica dello stato passivo, la Procedura provvederà periodicamente a dare evidenza di tali operazioni e del risultato delle stesse tramite il sito www.tecnodiffusione.it.

Si ricorda che, ai sensi di legge, saranno considerate tempestive tutte le domande di insinuazione al passivo che siano pervenute alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Pisa entro il 31 dicembre 2004

L'udienza per la verifica dello stato passivo si terrà presso la sala udienze civili del Tribunale di Pisa (secondo piano) il giorno 28 gennaio 2005 alle ore 9.00 e seguenti.

Dato l'elevato numero degli obbligazionisti si prega di inviare tale domanda tempestivamente.

Nel caso di presentazione in forma cumulativa tramite banca della domanda di ammissione al passivo, i titolari delle obbligazioni Tecnodiffusione Italia S.p.A. dovranno conferire apposito mandato alla propria banca che provvederà successivamente ad effettuare tutte le attività necessarie per la presentazione in forma cumulativa, in nome e per conto della propria clientela, della domanda di insinuazione al passivo.

La domanda di ammissione al passivo, in qualunque forma sia presentata, dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la titolarità dei titoli obbligazionari con riferimento ai quali si chiede l'ammissione al passivo e l'avvenuto blocco degli stessi.

Il blocco dei titoli è richiesto al solo fine di evitare la duplicazione delle domande. I titoli potranno comunque essere venduti in qualunque momento previa comunicazione da inoltrare alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Pisa e, se del caso, alla propria banca. La revoca del blocco da parte del titolare vale quale rinuncia alla domanda di ammissione al passivo e comporterà quindi la mancata ammissione del credito dell'alienante allo stato passivo e, conseguentemente, la mancata partecipazione al riparto. L'acquirente del titolo potrà ovviamente proporre autonoma domanda di ammissione al passivo.

Tecnodiffusione Italia S.p.A. in liquidazione
Il Commissario Giudiziale
Dott. Massimo Catarsi

TRIBUNALE DI PISA
Istanza di ammissione al passivo
di Tecnodiffusione Italia S.p.A.

in stato di insolvenza

Giudice Delegato Dott. Leonardo Magnesa
Commissario Giudiziale Dott. Massimo Catarsi

nell'interesse del Sig. _____, residente in _____,
Via _____

Premesso che

il Sig. _____ è titolare di n. _____ obbligazioni Tecnodiffusione Italia S.p.A. 2000-2005 del valore nominale di Euro _____ ciascuna, per un totale di Euro _____, contrassegnate dai seguenti codici ISIN:

_____;

Tutto ciò premesso e ritenuto

il Sig. _____

INSTA

affinché la S.V. Ill.ma voglia:

“ammettere al passivo della Tecnodiffusione Italia S.p.A. in via chirografaria / chirografaria condizionale il proprio credito di complessivi Euro _____ vantato in relazione ai titoli obbligazionari di cui in narrativa”.

Si producono:

1. Documentazione attestante la titolarità delle obbligazioni Tecnodiffusione Italia S.p.A. contrassegnate dai codici ISIN _____
2. Certificazione di avvenuto “blocco” delle obbligazioni Tecnodiffusione Italia S.p.A. contrassegnate dai codici ISIN _____

[DATA]

[FIRMA]